

Università degli Studi di BOLOGNA

Settimana di visita istituzionale 24-28 novembre 2025



Scheda di valutazione - Dipartimento

Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi"

E.DIP) Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

E.DIP.1)

E.DIP.1) Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

Autovalutazione:

E.DIP.1.1

Il Dipartimento di Fisica e Astronomia (DIFA) nasce nel 2012 dalla fusione dei due omonimi Dipartimenti. La sua visione della didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale è formalizzata nella Sez. 1 del Piano Strategico di Dipartimento (PSD) 2025-27 [EDIP1_DOC01], discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento [EDIP1_DOC04].

Il [DIFA](#) è un dipartimento poliedrico, dove sono rappresentati tutti i settori disciplinari della fisica e dell'astronomia. Le linee di sviluppo sono definite, con un approccio multidisciplinare, negli ambiti della:

- didattica - attraverso una vasta offerta formativa a tutti i livelli ([3 L e 5 LM](#), [2 Master professionalizzanti](#), [3 Dottorati](#) di cui è proponente e altri 3 a cui partecipa);
- ricerca - con progetti di eccellenza in ciascuno dei suoi otto [settori tematici](#) e una crescente tendenza all'interdisciplinarietà;
- terza missione/impatto sociale – per valorizzare la conoscenza attraverso progetti strutturati di iniziative con le [imprese](#), le [scuole](#) e la [comunità](#).

Per implementare le sue azioni e assicurarne il monitoraggio, il Dipartimento si è dotato di tre [Commissioni](#): Didattica, Ricerca e Terza Missione, e di una Commissione AQ dipartimentale per discutere, monitorare e gestire la qualità di didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale e delle attività gestionali, in un'ottica unitaria come previsto dal modello AVA3.

Il contesto è esaminato nel PSD (Sez. 3) mediante un'analisi *SWOT* [EDIP1_DOC01], che individua i punti di forza e di debolezza a livello comune e nei singoli ambiti di didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale. L'analisi tiene conto:

- delle risorse disponibili, sia di personale docente/ricercatore che di strutture (aule, laboratori, materiale bibliografico-museale);
- dello sviluppo recente del Dipartimento (158 docenti, 86 assegnisti, 242 dottorandi);
- dell'organizzazione del dipartimento per la gestione delle risorse e la pianificazione delle attività (Commissioni, Gruppi di Lavoro, Referenti amministrativi).

Le opportunità e le minacce sono valutate in relazione:

- al contesto internazionale e nazionale, caratterizzato da una fitta rete di collaborazioni con Enti di Ricerca;
- alle potenzialità di sviluppo della ricerca scientifico-tecnologica a livello internazionale (grandi collaborazioni, progetti europei), nazionale (progetti PNRR, assunzione di docenti dall'esterno) e territoriale (CINECA, Tecnopolo DAMA della Regione Emilia-Romagna);
- alle esigenze della comunità (formazione docenti, orientamento per le scuole, valorizzazione del patrimonio storico-museale,

divulgazione scientifica).

Nel perseguire i suoi obiettivi, il DIFA fa riferimento a valori sociali fondamentali trasversali:

- la responsabilità nella gestione delle risorse pubbliche,
- l'integrità nella ricerca e nell'insegnamento,
- la promozione di un ambiente lavorativo e di studio improntato a benessere e inclusività,
- la valorizzazione di studentesse e studenti come futuri protagonisti nella società,
- la condivisione delle conoscenze con il pubblico e la società,

in armonia con i principi e gli obiettivi del [Piano Strategico di Ateneo](#) (PSA).

E.DIP.1.2

Il DIFA ha declinato la propria visione in una pianificazione articolata in obiettivi strategici e operativi, documentata nel PSD, accessibile pubblicamente nelle [pagine web dedicate all'AQ](#) del Dipartimento. Sulla base delle [Linee Guida di Pianificazione Strategica di Dipartimento 2025-2027](#), il PSD è stato elaborato dalla Commissione AQ dipartimentale, che ha il compito di discutere e monitorare gli obiettivi relativi alle politiche per la didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, in un'ottica unitaria come previsto dal modello AVA3.

Il PSD è stato redatto al termine del Riesame 2024, che ha valutato anche il primo triennio di implementazione degli obiettivi della Scheda SUA-RD 2022 [EDIP1_DOC03]. La revisione della strategia si è articolata in:

- Riesame delle attività svolta, in sinergia con i Corsi di Studio e Dottorato e la Commissione Paritetica, attraverso il monitoraggio degli indicatori individuati da ANVUR (Cruscotti) e dall'Ateneo (Rapporto Annuale di Dipartimento, RAD), e il confronto con tutte le parti interessate (docenti, TA, studenti, *stakeholder* esterni);
- Individuazione degli ambiti di miglioramento, finalizzati dopo l'Audizione dipartimentale con Rettore e Prorettori, Consiglio di Amministrazione, Presidio di Qualità e Nucleo di Valutazione e sulla base delle relazioni del [Presidio di Qualità d'Ateneo](#) e del [Nucleo di Valutazione](#);
- Condivisione in itinere dei documenti (disponibili al personale docente/TA nell'area riservata), presentazione dell'andamento dei lavori al Consiglio di Dipartimento [EDIP1_DOC08] e infine approvazione dei documenti di riesame dell'intera filiera [EDIP1_DOC05].

Gli obiettivi strategici sono riassunti nella Sez. 4 del PSD [EDIP1_DOC01], che individua le linee di indirizzo per gli ambiti individuati dal PSA: Didattica, Ricerca, Persone, Società, declinandole in obiettivi specifici di medio e lungo termine.

Questi includono ad esempio:

- Consolidamento dell'attrattività dei Corsi di Studio, con attività di promozione dei percorsi di recente attivazione (Obiettivo D.1);
- Mantenimento di un alto livello di attrazione di fondi nazionali e internazionali (Obiettivo R.3);
- Rafforzamento della gamma dei servizi offerti, mediante una riorganizzazione dei servizi amministrativi (Obiettivo P.3);
- Incremento delle collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore, migliorando la comunicazione volta a valorizzarne le opportunità (Obiettivo S.1).

Ciascun obiettivo è correlato agli Obiettivi del PSA e descritto mediante l'uso di indicatori misurabili, azioni concrete, responsabilità definite e infine risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

Gli obiettivi di breve termine sono descritti nel Riesame 2024 [EDIP1_DOC02]. La sez. Action Plan descrive azioni di miglioramento specifiche da attuare nel 2025, in relazione agli obiettivi strategici dipartimentali. Sono inoltre definiti gli obiettivi operativi di performance organizzativa di Dipartimento, nella sez. Programmazione Operativa (PIAO-DIP).

E.DIP.1.3

Il DIFA ha sviluppato una fitta rete di collaborazioni, sia attraverso la leadership di un elevato numero di [progetti nazionali e internazionali](#), che mediante la stipula di accordi specifici.

Tutte le collaborazioni sono periodicamente monitorate:

- le attività dei Corsi di Studio e di Dottorato sono esaminate all'interno dei Comitati Consultivi e durante le consultazioni periodiche con le parti interessate;
- le attività con le imprese e con altre istituzioni nel territorio sono valutate annualmente nel documento di Riesame dipartimentale [EDIP1_DOC02].

Nell'ambito pubblico, il Dipartimento -eventualmente attraverso convenzioni di Ateneo- ha [numerosi accordi](#), con:

- enti di ricerca e agenzie nazionali: ASI, CINECA, CMCC, CNR, INFN, INAF, INGV;
- enti di ricerca internazionali: CERN, ESA, ESO, *Forschungszentrum-Jülich*;
- istituzioni sul territorio: Regione Emilia-Romagna, Scuole.

Nel settore privato, sono attive [collaborazioni](#) con grandi industrie e PMI del territorio e nazionali.

Esempi significativi di collaborazioni continuative nel tempo, sono le seguenti:

- didattica: INFN, INAF, CNR e INGV forniscono gratuitamente docenti per moduli di insegnamenti su argomenti specialistici; diversi enti e industrie finanziano borse di studio per i Master professionalizzanti internazionali di II livello [SPICES](#) e [HPQC](#), che costituiscono un importante collegamento tra università e imprese;
- ricerca: i tre dottorati di ricerca del DIFA beneficiano di convenzioni con enti pubblici e con soggetti privati che finanziano borse (si veda come esempio il [Dottorato in Futuro della Terra](#));
- terza missione: sono presenti convenzioni con [scuole](#) del territorio per attività di orientamento e [imprese](#) per il trasferimento tecnologico; la sinergia con gli enti di ricerca amplifica la possibilità di risultati significativi nel *public engagement*.

E.DIP.1.4

Il PSD individua le strategie (Sez. 4) per gli ambiti di Didattica, Ricerca, Persone e Società [EDIP1_DOC01], sulla base dell'analisi SWOT e in coerenza con il PSA.

In particolare, ciascuno dei 12 obiettivi individuati è:

- collegato a un obiettivo di Ateneo;
- pianificato rispetto alle risorse finanziarie e/o di personale docente/ricercatore e TA;
- inserito nel contesto infrastrutturale, che individua la necessità di spazi e attrezzature.

La strategia didattica viene elaborata contestualmente alla progettazione annuale dei Corsi di Studio e di Dottorato, che termina con l'attivazione degli stessi in un apposito Consiglio di Dipartimento [EDIP1_DOC06].

La pianificazione delle attività viene svolta congiuntamente alla programmazione delle risorse, con l'approvazione del Bilancio Unico di Dipartimento (BUD) [EDIP1_DOC07], che individua i vari capitoli di spesa da dedicare al funzionamento del dipartimento, alle attività legate alla didattica e alla ricerca. Il DIFA riserva una quota specifica per le attività di terza missione/società.

L'efficacia delle strategie viene verificata nel ciclo AQ anche con:

- il coinvolgimento degli studenti, tramite le rappresentanze negli organi della filiera dipartimentale (Commissione AQ e Commissione Paritetica dipartimentale; Consiglio e Giunta di Dipartimento, Consiglio e Commissione AQ di Corsi di Studio).
- consultazioni con le parti interessate (Comitati consultivi, valutazioni periodiche dei progetti).

Nell'ambito del processo di autovalutazione annuale, tutte le attività sono monitorate tramite opportuni indicatori e strumenti che dipendono dall'ambito. Più in dettaglio [EDIP1_DOC02]:

- le attività legate alla didattica seguono le procedure dell'AQ come previsto dalle [Linee Guida](#) del Presidio di Qualità (dati dei cruscotti, valutazioni degli studenti, ecc.); il DIFA si è dotato di un sistema di Valutazione della Didattica Dipartimentale per l'attribuzione delle risorse finanziarie e di personale (si veda Sez. E.DIP.3.4), gestito dalla Commissione Didattica;
- gli esiti della ricerca sono periodicamente valutati tramite la Valutazione della Qualità della Ricerca condotta da ANVUR (VQR) e dall'Ateneo (VRA); il DIFA si è dotato di un sistema di Valutazione della Ricerca Dipartimentale (VRD) per l'attribuzione delle

risorse finanziarie e di personale (si veda Sez. E.DIP.3.4), gestito dalla Commissione Ricerca;

- i risultati delle azioni nell'ambito Persone sono valutati tramite i dati di *Customer Satisfaction* e altri indicatori forniti dall'Ateneo nel RAD;
- nell'ambito della terza missione/impatto sulla società, le verifiche riguardano le attività svolte con le imprese (es. incassi da contratti conto terzi) e quelle rivolte al pubblico (es. schede annuali sugli eventi di *public engagement* svolti), effettuate dalla Commissione Terza Missione.

Punti di Forza:

- Il Dipartimento dispone di una visione strategica formalizzata e pubblicamente documentata, coerente con il Piano Strategico di Ateneo e con la Politica della Qualità. La pianificazione strategica è strutturata in obiettivi chiari e misurabili, collegati in modo esplicito a indicatori, risorse, responsabilità e tempistiche, garantendo coerenza e verificabilità dell'azione dipartimentale.
- È attivo un sistema di Assicurazione della Qualità consolidato, fondato sul ruolo centrale della Commissione AQ dipartimentale, su un riesame annuale completo e sull'utilizzo sistematico dei principali strumenti di monitoraggio ANVUR (RAD, VRA, VQR). Il sistema consente un'analisi strutturata dei dati e la formulazione di proposte operative coerenti con il ciclo di programmazione e miglioramento.
- Il Dipartimento presenta una forte capacità di collaborazione esterna, testimoniata da una rete ampia e consolidata di rapporti con imprese, enti pubblici, scuole, musei ed enti di ricerca nazionali (INFN, INAF, CNR) e internazionali (CERN, ESA). La qualità scientifica e le dotazioni strutturali risultano elevate, con la presenza di numerosi progetti competitivi (137 progetti vinti nel 2015-25, tra cui 6 ERC), infrastrutture di laboratorio avanzate, sistemi museali, risorse digitali e tecnologie didattiche moderne a supporto delle diverse missioni.

Aree di miglioramento:

- L'analisi della documentazione e degli approfondimenti svolti in sede di colloquio evidenzia una criticità emergente nella dimensione del benessere organizzativo e della sostenibilità amministrativa, connessa ad un aumento critico del carico di lavoro per il personale tecnico-amministrativo (il rapporto TA/Docenti è sceso da 0.35 a 0.26 in cinque anni), ma che non risulta adeguatamente monitorato tramite indicatori e organizzato con piani operativi specifici.
- Le consultazioni con le parti interessate risultano attivate e documentate, ma la tracciabilità delle ricadute operative sui Corsi di Studio, sui processi di Riesame della pianificazione strategica non emerge in modo pienamente sistematico dalla documentazione analizzata. In particolare, il contributo del mondo produttivo ai percorsi formativi risulta presente ma non ancora uniformemente integrato e riconducibile a esiti chiaramente rintracciabili nei processi decisionali, con riferimento ai tirocini, alle attività di placement e alle iniziative di innovazione didattica e professionale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[EDIP1_DOC01] Piano Strategico di Dipartimento 2025-2027

Descrizione:Documento che contiene gli obiettivi strategici del Dipartimento sugli ambiti Didattica, Ricerca, Persone, Società per il triennio 2025-2027, approvato nel CdD del 16/01/2025

Dettagli:Sez. 1-Visione e Missione (pp.4-7) e Sez. 3- Contesto e ambiti di attività (Analisi SWOT pp.10-11) per EDIP1.1; Sez. 4 - Obiettivi (S.1 p.28 e S.3 p.30) per EDIP1.3; Sez. 4-Linee di indirizzo strategico (Didattica p. 15, Ricerca p.20; Persone p.24, Società p.27) per EDIP.1.4

File:072-EDIP1_DOC01.pdf

- **Titolo:**[EDIP1_DOC02] Riesame Annuale 2024
Descrizione:Documento che riassume la descrizione delle azioni pianificate nella SUA-RD 2023 commenta gli indicatori di monitoraggio contenuti nel RAD e di *Customer Satisfaction*, individua gli ambiti di miglioramento con relativo Action Plan 2025, riesamina il sistema di governo e il sistema di assicurazione di qualità adottati dal Dipartimento, approvato nel CdD del 05/12/2024
Dettagli:Action Plan (pp.12-13) e Scheda PIAO (pp.14-16) per EDIP1.2, Scheda di Monitoraggio Annuale-Commento agli Obiettivi strategici di Dipartimento 2022-27 (pp.6-8) e di *Customer Satisfaction* (p.8) per EDIP1.4
File:073-EDIP1_DOC02.pdf

- **Titolo:**[EDIP1_DOC03] SUA-RD 2022 - Obiettivi
Descrizione:Documento che contiene gli Obiettivi Dipartimentali 2022-2027 negli ambiti Didattica, Ricerca, Persone, Società, approvato nel Consiglio di Dipartimento del 12/12/2022
Dettagli:Quadro A1 (p.2) per EDIP1.2
File:074-EDIP1_DOC03.pdf

- **Titolo:**[EDIP1_DOC04] Verbale CdD - Approvazione del piano strategico
Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento relativo all'approvazione del piano strategico dipartimentale
Dettagli:Estratto di Verbale del CdD del 16/01/2025 – punto 6b) Approvazione Piano Strategico di Dipartimento 2025-2027 per EDIP1.1
File:075-EDIP1_DOC04.pdf

- **Titolo:**[EDIP1_DOC05] Verballi CdD - Approvazione dei documenti di riesame
Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento relativo alla discussione e all'approvazione dei documenti di riesame di tutta la filiera dipartimentale
Dettagli:Estratto di Verbale del CdD del 05/12/2024 – punto 3c) Approvazione riesame annuale Corsi di studio, Corsi di Dottorato e Dipartimento, presa d'atto della relazione della Commissione Paritetica per EDIP1.2
File:076-EDIP1_DOC05.pdf

- **Titolo:**[EDIP1_DOC06] Progettazione didattica - Attivazione Corsi di Studio e Corsi di Dottorato a.a. 2025-26
Descrizione:Delibere di attivazione e progettazione didattica dei Corsi di Studio e di Dottorato del DIFA per l'A.A. 2025-26
Dettagli:Estratto di Verbale del CdD del 05/12/2024 punto 3d) Programmazione didattica-Attivazione CdS e Estratto di Verbale del CdD del 07/03/2025 punto 3b) Programmazione didattica-Attivazione Dottorati per EDIP1.4
File:077-EDIP1_DOC06.pdf

- **Titolo:**[EDIP1_DOC07] Bilancio Dipartimentale 2025
Descrizione:BUD – Verbale del CdD del 07/11/2024 che contiene la proposta del Budget Economico e Investimenti 2025-2027 con Allegati: Relazione di Accompagnamento e Report per Obiettivi
Dettagli:Delibera (pp.1-5), Relazione di Accompagnamento (pp.6-17) e Report per Obiettivi (p.21) per EDIP1.4
File:078-EDIP1_DOC07.pdf

- **Titolo:**[EDIP1_DOC08] Verballi CdD – comunicazioni sulle procedure di autovalutazione dipartimentale
Descrizione:Verballi del CdD relativi alla comunicazione del Direttore sulle procedure di autovalutazione dipartimentale
Dettagli:Estratto del Verbale del CdD del 07/11/2024 – punto 2b) Comunicazione del Direttore su Audizione dipartimentale per EDIP1.2; Estratto del Verbale del CdD del 05/12/2024 – punto 2b) – Comunicazione del Direttore su bozza del PSD 2025-2027 per EDIP1.2
File:079-EDIP1_DOC08.pdf

E.DIP.2)

E.DIP.2) Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].

Autovalutazione:

E.DIP.2.1

Il DIFA si è dotato di una [struttura organizzativa](#) per realizzare in maniera efficiente ed efficace le linee strategiche della didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, come descritto nel PSD [EDIP2_DOC01].

Il Direttore è coadiuvato dalla Vicedirettrice, con funzioni operative, e si avvale di [EDIP2_DOC05]:

- Quattro [Commissioni Dipartimentali](#), istruttorie e consultive: Didattica, Ricerca, Terza Missione, i cui Coordinatori sono anche Delegati in Ateneo, e Spazi/Logistica;
- Tre [Gruppi di Lavoro](#) (Finanziamenti, Internazionalizzazione; Pari Opportunità e Inclusione) che si occupano di tematiche trasversali ma strategiche;
- [Referenti Istituzionali](#), docenti con deleghe specifiche del Direttore nei contatti con l'Ateneo (Internazionalizzazione, Commissione VQR, Studenti con Disabilità e DSA, Piano Lauree Scientifiche, Open Science, Collezione museale di Fisica, Museo della Specola);
- Un Gruppo di Coordinamento per la Strategia e la Politica Dipartimentale, che riunisce i coordinatori dei [Settori Dipartimentali](#).

Il processo di monitoraggio dell'Assicurazione della Qualità è garantito dal lavoro della [Commissione AQ di Dipartimento](#), affiancata dalla [Commissione Paritetica di Dipartimento](#) per quello che riguarda i Corsi di Studio.

I [principali organi di dipartimento](#) sono descritti nel Regolamento di Funzionamento del Dipartimento [EDIP2_DOC04] e includono:

- il Consiglio di Dipartimento, dove si discute e si delibera relativamente a: progettazione (PSD, Action Plan annuali dei Corsi di Studio e Dottorato); programmazione didattica (Schede SUA-CdS e SUA-Dottorato); ripartizione risorse di Ateneo (punti organico, budget dipartimentale); monitoraggio periodico (Riesame Dipartimentale, dei Corsi di Studio e Dottorato, Relazione Commissione Paritetica; Valutazione della Didattica e della Ricerca di Dipartimento);
- la Giunta, a cui sono delegate funzioni deliberative su specifiche materie.

La composizione del Consiglio e della Giunta include rappresentanti di studenti, assegnisti e personale TA.

E.DIP.2.2

Il Dipartimento si avvale di una [struttura amministrativa](#) di supporto alle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, sotto la responsabilità della Responsabile Amministrativo-Gestionale (RAGD), che opera in raccordo costante con il Direttore ed è membro della Commissione AQ dipartimentale, per favorire il raccordo tra azioni strategiche e attività amministrative. La struttura è organizzata in due uffici di III livello: "Gestione budget e approvvigionamenti" e "Gestione personale, affari generali e ricerca". I servizi tecnici specialistici per i laboratori operano sotto la responsabilità di un incarico di II livello e sono articolati in due sotto-unità: "Laboratori di Ricerca" e "Laboratori Didattici".

Il supporto alla Didattica è curato da [AFORM-Settore Servizi didattici Scienze-Cittadella](#) con una unità di personale. Il DIFA ha inoltre un Referente alla Didattica a tempo pieno, che supporta le attività del Dipartimento a favore dei Corsi di Studio, e una figura part-time che si occupa dei Corsi di Dottorato e dei Master Professionalizzanti.

Il DIFA si è inoltre dotato di una [Referente per la Comunicazione](#).

Il processo di definizione degli obiettivi operativi per i servizi TA si avvia con la fase del Riesame Annuale [EDIP2_DOC02], nel quale vengono esaminati i dati di *performance* (*Customer Satisfaction*) e individuate le azioni a breve termine (Action Plan), poi declinate nella scheda della Programmazione Operativa di Dipartimento (PIAO-DIP), che raccoglie gli obiettivi operativi annuali specificando, per ogni indicatore, il target previsto e i responsabili delle azioni previste. A giugno del 2025, è stata effettuata una verifica intermedia dello stato di avanzamento dei target dichiarati, a seguito della quale il PIAO-2025 è stato confermato nella sua interezza.

Tale processo si inserisce nelle attività di pianificazione di lungo periodo, integrata nel PSD [EDIP2_DOC01] nella sez. "Persone", con un Obiettivo specifico (P.3 - migliorare e valorizzare la qualità del lavoro e rafforzare la gamma dei servizi offerti), in linea con gli [Obiettivi](#) O.32-42-43 del PSA.

E.DIP.2.3

In accordo con le [Linee Guida per l'AQ di Ateneo](#), il DIFA si è dotato [EDIP2_DOC07] di una [Commissione AQ di Dipartimento](#) che vede la partecipazione di: Direttore, Vicedirettrice, RAGD, Delegati/e alla Didattica, Ricerca e Terza Missione, Presidente della Commissione Paritetica dipartimentale, un Coordinatore di Dottorato, un Rappresentante degli Studenti. Tale Commissione funge da osservatorio per discutere, monitorare e gestire la qualità di didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale e delle attività gestionali, in un'ottica complessiva e unitaria come previsto dal modello AVA3.

Per le loro attività didattiche, i tre cicli di studio si avvalgono del supporto della Commissione Didattica di Dipartimento.

Il Direttore e il Delegato alla Didattica partecipano alla Commissione interdipartimentale per la didattica dell'area di Scienze, che ha funzioni propositive, consultive e di coordinamento tra i dipartimenti.

Il monitoraggio della qualità dei Corsi di Studio è eseguito dalle rispettive Commissioni AQ e dai Comitati Consultivi, mentre i Corsi di Dottorato si avvalgono della Giunta e del Comitato Consultivo. Il Dipartimento ha istituito [EDIP2_DOC07] anche una [Commissione Paritetica](#) che viene consultata per le materie didattiche del Dipartimento e che verifica le schede di riesame annuale dei Corsi di Studio, redigendo una relazione finale [EDIP2_DOC03].

E.DIP.2.4

Nel suo primo anno di lavoro, la Commissione AQ dipartimentale ha effettuato il Riesame 2024, individuando l'Action Plan e il PIAO-DIP per il 2025, e redatto il PSD. Questo lavoro si è integrato con il ciclo di valutazione interna dell'Ateneo, che prevede un'Audizione dipartimentale, durante la quale il Direttore presenta una sintesi delle strategie dipartimentali a Rettore e Prorettori, Consiglio di Amministrazione, Presidio di Qualità e Nucleo di Valutazione. Il Dipartimento ha utilizzato il Report ufficiale di tale incontro [EDIP2_DOC06], e le Relazioni del [Presidio di Qualità](#) e del [Nucleo di Valutazione](#) per elaborare le versioni definitive del Riesame e del PSD.

La scheda di Riesame annuale dipartimentale [EDIP2_DOC02] si apre con una sezione che esamina gli esiti delle azioni pianificate in precedenza, con lo scopo di verificarne l'efficacia.

Nell'ottica AVA3 e in accordo con le [Linee Guida per l'autovalutazione annuale](#), i risultati raggiunti sono monitorati in base a indicatori specifici, per ciascuno dei quali viene individuato un preciso target.

La fonte principale per condurre tali riscontri è data dal Rapporto Annuale Dipartimentale (RAD), elaborato dall'Ateneo in base a indicatori nazionali e provenienti dal *datawarehouse* interno, che viene fornito al Dipartimento all'inizio di settembre. Ulteriori elementi in ingresso sono i Riesami annuali elaborati dai Corsi di Studio e di Dottorato [EDIP2_DOC08], nonché i dati di *performance* dell'amministrazione relativi agli obiettivi operativi del PIAO-DIP, verificati semestralmente.

Il Dipartimento utilizza alcune buone prassi per verificare l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese, legate a indicatori interni. Nello specifico:

- Prima di avviare la programmazione didattica di un nuovo anno, il Dipartimento svolge un'analisi dettagliata sulla distribuzione degli incarichi didattici in base a fattori come il ruolo di docenza, il settore di ricerca, il campus, ecc.
- Sempre annualmente, il Dipartimento monitora i ruoli di coordinamento e responsabilità dei docenti e ricercatori, sia senior che neoassunti, nei progetti competitivi e nelle grandi collaborazioni internazionali.

Queste analisi vengono presentate in Consiglio [EDIP2_DOC08] ed entrano a far parte di una più ampia Valutazione della Didattica e della Ricerca Dipartimentale (VDD e VRD), su cui si basa la determinazione dei criteri con cui vengono distribuite internamente al Dipartimento le risorse, come descritto nella Sez. E.DIP.3.2.

- Il Dipartimento mantiene un database degli eventi di *public engagement*, che vengono monitorati attraverso la compilazione di

un questionario di gradimento da parte del pubblico.
Questa analisi è stata utilizzata per rispondere a [bandi competitivi di Ateneo](#) per la Terza Missione e il *Public Engagement* di cui il DIFA è risultato vincitore nel 2023 e 2024.

E.DIP.2.5

Per monitorare e assicurare l'efficacia delle azioni intraprese in maniera sempre più puntuale e integrata tra tutti gli ambiti di azione del Dipartimento, i processi per l'assicurazione della qualità sono sottoposti periodicamente a riesame interno. Di conseguenza tali processi sono stati raffinati nel tempo, adeguandosi anche ai cambi normativi nazionali e di ateneo. In particolare, nel 2024:

- È stata istituita la Commissione Paritetica, per monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, e controllare l'intero ciclo di assicurazione della AQ dei Corsi di Studio.
- È stata composta la Commissione AQ dipartimentale, con lo scopo di presidiare tutto il processo di autovalutazione e pianificazione dipartimentale, redigendo la documentazione a supporto e curandone la presentazione all'intero Consiglio di Dipartimento; per garantire un'interfaccia tra la Commissione e i Corsi di Dottorato, la sua composizione sarà prossimamente variata per includere un Coordinatore di Dottorato.
- È stato adeguato il regolamento sulla composizione delle Commissioni e dei Gruppi di Lavoro per aumentarne la rappresentatività, includendo figure con deleghe specifiche [EDIP2_DOC05].

Mentre i Corsi di Studio si sono da tempo adeguati al sistema AQ previsto dal sistema AVA, i Dottorati si sono organizzati in base alle nuove indicazioni previste dal modello AVA3 nell'ultimo anno (a titolo esemplificativo si veda: [Dottorato in Fisica](#)).

La componente tecnico-amministrativa svolge funzioni chiave per la gestione dei servizi e del sistema AQ di Dipartimento. Nell'ottica dell'Obiettivo P.3 del PSD [EDIP2_DOC01], nel 2025 è stata avviata un'analisi dei processi amministrativi del Dipartimento, in ottemperanza al nuovo Regolamento di Organizzazione e di Attività (ROA) e in previsione di un possibile riassetto organizzativo, che potrebbe includere un ufficio aggiuntivo di III livello "Ricerca per gestione finanziaria/amministrativa dei progetti competitivi".

Punti di Forza:

- Il Dipartimento dispone di una struttura organizzativa articolata e funzionale alla realizzazione delle strategie di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale. E' presente una chiara distribuzione di ruoli e responsabilità tra Direttore, Vicedirettrice, Commissioni dipartimentali, Gruppi di lavoro, Referenti istituzionali e organi collegiali, come formalizzato nel Regolamento di funzionamento e nel Piano Strategico di Dipartimento.
- È presente un sistema di AQ dipartimentale formalizzato e funzionante, fondato su una Commissione AQ di Dipartimento rappresentativa di tutte le missioni e delle componenti accademiche e studentesche. Il flusso decisionale tra Commissione AQ, Direzione, Giunta, Consiglio di Dipartimento, Corsi di Studio e Dottorati risulta chiaro e coerente.
- Il Dipartimento attua un ciclo integrato di pianificazione, monitoraggio e riesame che coinvolge PSD, Riesame annuale, Action Plan e PIAO-DIP. I risultati delle attività di monitoraggio, inclusi quelli derivanti dall'Audizione dipartimentale, dalle Relazioni del Presidio Qualità e del Nucleo di Valutazione, sono sistematicamente utilizzati per aggiornare strategie e priorità operative..
- Il Dipartimento utilizza in modo strutturato dati e indicatori provenienti da cruscotti ANVUR, RAD, VQR, VRA, indicatori dei CdS e dei Dottorati, questionari studenti e dati sulla terza missione, integrandoli nei processi decisionali e nella definizione di azioni, responsabilità, target temporali e verifiche di efficacia.
- Il funzionamento dell'organizzazione dipartimentale e del sistema di AQ è sottoposto a riesame interno periodico, con adeguamenti progressivi delle strutture, delle commissioni e dei processi, anche in risposta ai cambi normativi e alle indicazioni istituzionali. Tale capacità di adattamento è documentata in particolare dalle revisioni avvenute nel 2024.

Aree di miglioramento:

- Il sistema di Assicurazione della Qualità risulta operativo e funzionale, ma presenta un livello di formalizzazione ancora parziale,

in particolare per quanto riguarda la rappresentazione unitaria dei processi, delle responsabilità e dei flussi informativi tra strutture, commissioni e organi collegiali.

- Pur essendo chiaramente descritte le funzioni e le responsabilità del personale tecnico-amministrativo e pur risultando attivo un sistema di obiettivi operativi annuali tramite PIAO-DIP, non emerge una pianificazione annuale strutturata del lavoro TA che integri in modo esplicito priorità operative, carichi di lavoro, indicatori quantitativi e valutazione sistematica della sostenibilità amministrativa.
- Le consultazioni con le parti interessate sono attive e documentate, ma la tracciabilità sistematica delle loro ricadute sui processi decisionali, sui Corsi di Studio, sul Riesame e sul Piano Strategico non risulta ancora pienamente strutturata.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di definire indicatori e strumenti di quantificazione del carico di lavoro del personale tecnico-amministrativo in modo da equipararlo nell'attuale situazione di carenza.

Documenti chiave

- **Titolo:**[EDIP2_DOC01] Piano Strategico di Dipartimento 2025-2027
Descrizione:Documento che contiene gli obiettivi strategici del Dipartimento sugli ambiti Didattica, Ricerca, Persone, Società per il triennio 2025-2027, approvato nel CdD del 16/01/2025
Dettagli:Sez. 5-Sistema di gestione (pp. 31-33) per EDIP2.1 e EDIP2.5; Sez. 4-Obiettivo P.3 (p.26) per EDIP2.2 e per EDIP2.5
File:080-EDIP2_DOC01.pdf

- **Titolo:**[EDIP2_DOC02] Riesame Annuale 2024
Descrizione:Documento che riassume le azioni pianificate nella SUA-RD 2023 e commenta gli indicatori di monitoraggio contenuti nel RAD e di *Customer Satisfaction*, individua gli ambiti di miglioramento con relativo Action Plan 2025, riesamina il sistema di governo e il sistema di assicurazione di qualità adottati dal Dipartimento; approvato nel CdD del 05/12/2024
Dettagli:Scheda di Monitoraggio Annuale-Commento ai Dati di *Customer Satisfaction* (p. 8), Action Plan (pp.12-13) e Scheda PIAO (pp.14-16) per EDIP2.2
File:081-EDIP2_DOC02.pdf

- **Titolo:**[EDIP2_DOC03] Relazione della Commissione Paritetica del DIFA 2024
Descrizione:Relazione finale, esito dell'analisi effettuata dalla Commissione Paritetica Dipartimentale sui documenti di riesame dei CdS nel 2024
Dettagli:Intero documento per EDIP2.3
File:082-EDIP2_DOC03.pdf

- **Titolo:**[EDIP2_DOC04] Regolamento di funzionamento del DIFA
Descrizione:Documento che descrive l'assetto organizzativo e il funzionamento del Dipartimento, specificando le competenze dei vari organi; aggiornamento approvato in CdD il 19/09/2024
Dettagli:intero documento
File:083-EDIP2_DOC04.pdf

- **Titolo:**[EDIP2_DOC05] Regolamento attuativo dell'articolazione organizzativa del DIFA
Descrizione:Documento di descrizione delle articolazioni (Settori Dipartimentali e Commissioni) di cui si è dotato il Dipartimento per esigenze di organizzazione e coordinamento, con funzioni istruttorie e preparatorie per la gestione di determinate attività istituzionali, approvato nel CdD del 02/07/2012 e successiva modifica approvata nel CdD del 05/07/2024
Dettagli:Regolamento Attuativo (pp.1-4) per EDIP2.1; Estratto di Verbale del CdD del 05/07/2025 punto 6b) Modifica del Regolamento Attuativo per l'Articolazione Organizzativa del Dipartimento (pp.5-9) per EDIP2.5
File:084-EDIP2_DOC05.pdf

- **Titolo:**[EDIP2_DOC06] Report Audizioni Dipartimenti 2024 - DIFA

Descrizione:Documento che contiene gli esiti dell'Audizione dipartimentale con Rettore, CdA, PQA, NdV, che si è tenuta in data 16/10/2024

Dettagli:intero documento per EDIP2.4

File:085-EDIP2_DOC06.pdf

- **Titolo:**[EDIP2_DOC07] Verbalì CdD-Istituzione Commissioni Paritetica e AQ dipartimentali

Descrizione:Verbalì del CdD con riferimento alla costituzione delle Commissioni Paritetica e AQ dipartimentali

Dettagli:Estratto di verbale del CdD del 12/04/2024 punto 6a) Istituzione della Commissione Paritetica dipartimentale e Estratto di verbale del CdD del 05/07/2025 punto 6d) Nomina della Commissione AQ dipartimentale per EDIP2.3

File:086-EDIP2_DOC07.pdf

- **Titolo:**[EDIP2_DOC08] Verbalì CdD-Approvazione dei riesami e autovalutazione interna della Didattica e della Ricerca

Descrizione:Verbalì di CdD con riferimento alla discussione e all'approvazione dei documenti di riesame e relativi all'autovalutazione interna su Didattica e Ricerca

Dettagli:Estratto di Verbale del CdD del 05/12/2024 – punto 3c) Approvazione riesame annuale Corsi di studio, Corsi di Dottorato e Dipartimento, presa d'atto della relazione della Commissione Paritetica e Estratto di Verbale del CdD del 05/07/2024 punto 6e) Approvazione criteri didattica e ricerca per la ripartizione delle risorse per EDIP2.4

File:087-EDIP2_DOC08.pdf

E.DIP.3)

E.DIP.3) Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

Autovalutazione:

E.DIP.3.1

L' Ateneo destina le risorse economiche al Dipartimento attraverso il Budget Unico Dipartimentale (BUD) che integra le tre componenti: funzionamento (BDF), didattica (BID) e ricerca (BIR), i cui importi sono stabiliti con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Per tenere conto delle esigenze gestionali dei singoli dipartimenti e incentivare la pianificazione pluriennale, il BID e il BIR hanno scadenza biennale, mentre il BDF è annuale. Nella logica di migliorare la programmazione delle strutture secondo le proprie necessità, è stata data ai dipartimenti la possibilità di spostare parte della componente BIR alla componente BID o viceversa, con un limite massimo del 40% della componente maggiore fra BIR e BID.

L'ammontare del BUD nelle sue articolazioni viene reso noto a settembre, poco prima della fase di riesame e di progettazione delle nuove attività, in modo che il Dipartimento possa individuare le linee prioritarie di destinazione delle risorse in accordo con gli obiettivi strategici del PSD. Un primo controllo della coerenza e sostenibilità viene eseguita durante l'Audizione dipartimentale con Rettore e Prorettori, Consiglio di Amministrazione, Presidio di Qualità e Nucleo di Valutazione.

La programmazione delle voci di spesa di BDF, BID e BIR viene approvata nel Consiglio di Dipartimento di novembre [EDIP3_DOC01] e riguarda la proposta di bilancio di previsione annuale e quella di bilancio di previsione triennale. Viene allegata una Relazione di accompagnamento che descrive le voci principali del BDF, BID e BIR, collegandoli anche agli Obiettivi del PSA. Le previsioni del budget per il triennio hanno come oggetto sia le nuove dotazioni finanziarie del BUD, sia le risorse non utilizzate nel corso della gestione precedente, sia i ricavi dei proventi di competenza del nuovo esercizio.

Le tabelle di ripartizione del budget in singole voci per il nuovo esercizio sono confrontate con quelle dell'esercizio precedente e vengono motivate le cause degli scostamenti più rilevanti.

Per quello che riguarda la previsione del BUD 2025, si segnalano i seguenti punti:

- Nel BDF, le spese principali riguardano le attrezzature, le licenze informatiche e il materiale di consumo dei laboratori.
- Il BID si compone di una parte legata alla programmazione Didattica (tutor per insegnamenti, supplenze e contratti) e una parte a discrezione del Dipartimento per finanziare ulteriori servizi agli studenti e attività ritenute strategiche, come ad esempio il finanziamento di borse per tesi all'estero, l'organizzazione di viaggi d'istruzione in luoghi della ricerca significativi per la fisica e l'astronomia, l'acquisto di nuove attrezzature di laboratorio, la realizzazione di attività di didattica innovativa per docenti del DIFA. Tale ripartizione è proposta all'approvazione del Consiglio di Dipartimento dal Direttore, di concerto con la RAGD e il Delegato alla Didattica, sentita la Commissione Didattica e la Commissione Paritetica. Nel corso dell'anno, la Commissione Didattica propone, al Consiglio di Dipartimento o alla Giunta a seconda della materia, i criteri di ripartizione delle risorse di ciascuna di queste singole voci [EDIP3_DOC03].
- Le voci che compongono il BIR finanziano le attività di docenti e ricercatori ritenute strategiche dal Dipartimento, come ad esempio il finanziamento RFO per la ricerca, le borse Marco Polo per i dottorandi, proroghe/rinnovi di assegni di ricerca o

cofinanziamento di altri contratti di preruolo, contributi per l'organizzazione di convegni o iniziative di alta formazione alla ricerca. La ripartizione del BIR è portata all'approvazione del Consiglio di Dipartimento dal Direttore, di concerto con la RAGD e il Delegato alla Ricerca, su proposta della Commissione Ricerca, che successivamente propone al Consiglio di Dipartimento [EDIP3_DOC02] i criteri per la distribuzione di tali risorse ai settori di ricerca o ai singoli, docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi. A inizio anno solare, il BIR viene integrato con il Budget di Dottorato (BDD) stanziato dall'Ateneo su criteri che tengono conto dello storico e di misure premiali. Tale budget può essere utilizzato esclusivamente per le borse mensili, mentre il DIFA assicura ai dottorandi il cosiddetto fondo del 10% mediante fondi dei docenti supervisor ovvero, nel caso di borse finanziate dall'esterno, dell'ente finanziatore.

- Il DIFA ha deciso di finanziare le attività di Terza Missione prevedendo un fondo specifico di E.20.000, prelevato al 50% da BID e BIR.

E.DIP.3.2

Le risorse per la programmazione del personale docente e ricercatore (punti organico) provengono nella loro interezza dalla dotazione di Ateneo, calcolate con criteri definiti nella pianificazione triennale del fabbisogno dal Consiglio di Amministrazione. Tali criteri includono l'accantonamento a monte dei punti legati ai passaggi *Tenure Track*. Le risorse possono essere incrementate da eventuali [misure premiali](#), collegate a progetti competitivi vinti dai docenti e ricercatori del Dipartimento.

Il DIFA si è dotato [EDIP3_DOC02] di criteri trasparenti e meritocratici per distribuire internamente i punti organico attribuiti al Dipartimento, effettuando un monitoraggio interno per valutare il contributo alla didattica e alla ricerca di ogni settore. Le Commissioni Didattica e Ricerca elaborano una Valutazione della Didattica e della Ricerca (VRD) Dipartimentale, che contribuiscono entrambi al 50%, per calcolare il peso con il quale vengono proporzionalmente distribuiti ai diversi settori i punti organico disponibili.

I criteri utilizzati sono i seguenti: per ogni settore

- per ciò che concerne la Didattica, vengono considerati il numero di ore di lezione insegnate, il numero di tesi supervisionate ed eventuali funzioni di responsabilità in ambito didattico (ad esempio coordinatori di Corsi di Studio e di Dottorato);
- la VRD prende in considerazione tre indicatori di produttività, due bibliometrici (il superamento delle soglie ASN e il valore calcolato nella Valutazione della Ricerca di Ateneo) e uno non bibliometrico (premi e/o responsabilità di progetti).

I punti premiali concessi dall'Ateneo sono invece assegnati direttamente al settore di appartenenza del docente/ricercatore che ha conseguito la premialità.

Una volta assegnati i punti organico ad ogni settore, la programmazione triennale viene conclusa con l'individuazione delle figure da mettere a bando, che il Dipartimento approva dopo che il [Gruppo di Coordinamento sulla Strategia e Politica Dipartimentale](#), composta dai Coordinatori di tutti i settori di ricerca, ne ha verificato la coerenza con le esigenze strategiche di didattica e ricerca.

La congruità della programmazione dei punti organico, che include anche quella dei tecnici di laboratorio, è verificata durante l'Audizione dipartimentale.

E.DIP.3.3

L'Ateneo ha adottato un approccio centralizzato e integrato alle misure di incentivazione e premialità, che prevedono incentivi automatici (come quelli relativi a prestazioni conto terzi e acquisti tecnici) e finanziamenti anche attraverso bandi competitivi, a cui il DIFA è risultato vincitore in più occasioni. In particolare, il DIFA ha vinto

- nell'ambito della [terza missione/impatto sociale](#): due progetti nel 2023 (uno per attività con le imprese, uno di divulgazione scientifica); un progetto di *public engagement* nel 2024;
- nell'ambito della ricerca: nei bandi di Alma Attrezzature, tre progetti nel 2022 (due per manutenzione di laboratori, uno per nuove attrezzature per il [laboratorio dipartimentale OPH](#)), due nel 2023 (per manutenzione di laboratori).

Il DIFA ha inoltre usufruito di punti organico premiali, relativi alla vincita di rilevanti progetti nazionali ed europei da parte dei suoi docenti e ricercatori [EDIP3_DOC04].

Per quello che concerne la Didattica, il DIFA delibera annualmente una riduzione del carico didattico di docenti e ricercatori che hanno vinto progetti o svolgono importanti ruoli di rappresentanza in Ateneo o nel contesto nazionale e internazionale [EDIP3_DOC05].

Infine, si evidenzia come la maggior parte dei fondi del BIR (ad esempio i fondi RFO e quelli per gli assegni di ricerca) vengono assegnati in base agli indicatori della VRD, individuando criteri di premialità [EDIP3_ DOC02].

E.DIP.3.4

Il Dipartimento definisce gli incentivi delle funzioni tecniche svolte dal personale tecnico amministrativo per la ripartizione degli incentivi, basato sull'Art. 45 del D.lgs. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici" e sul [Regolamento di Ateneo per gli incentivi alle funzioni tecniche](#), che si applica alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture.

La quantificazione dell'incentivo è validata dal Responsabile della Struttura, sentito il RUP, che attesta le funzioni svolte.

Il personale tecnico può inoltre valorizzare la propria professionalità contribuendo all'attività didattica (retribuita e per un massimo di 40 ore annuali, come previsto dal regolamento di Ateneo). Negli ultimi tre anni, due tecnici del DIFA hanno vinto bandi per moduli in corsi specialistici delle LM.

Punti di Forza:

- Il Dipartimento applica un sistema di distribuzione e programmazione delle risorse economiche pienamente coerente con le direttive di Ateneo, con descrizione strutturata del BUD nelle sue componenti (BDF, BID, BIR) e integrazione del Budget di Dottorato (BDD). La programmazione include bilancio annuale e triennale, relazione di accompagnamento con collegamento agli obiettivi del PSA/PSD e analisi motivata degli scostamenti rispetto agli esercizi precedenti.
- Le scelte di destinazione delle risorse risultano esplicitamente collegate agli obiettivi strategici dipartimentali e validate nel ciclo di governance (Consiglio di Dipartimento e Audizione dipartimentale), garantendo coerenza tra priorità programmatiche e sostenibilità economico-finanziaria.
- Il Dipartimento adotta criteri trasparenti e bilanciati per l'allocazione dei punti organico, basati su una Valutazione della Didattica e della Ricerca (VRD) dipartimentale con peso paritetico (50% didattica, 50% ricerca), indicatori espliciti (ore e responsabilità didattiche, tesi; soglie ASN, VRA, progetti/premi) e processo collegiale di verifica di coerenza strategica tramite il Gruppo di Coordinamento.
- Il Dipartimento utilizza in modo sistematico leve premiali e incentivanti coerenti con le politiche di Ateneo, valorizzando risultati competitivi (progetti, attrezzature, punti organico premiali) e integrando criteri premiali nella distribuzione di fondi di ricerca (es. RFO e risorse BIR) attraverso il sistema VRD.
- La distribuzione degli incentivi per funzioni tecniche del personale TA è regolata da un impianto normativo chiaro (Art.45 D.lgs. 36/2023 e regolamento di Ateneo) e da una procedura di validazione formalizzata (Responsabile di Struttura e RUP). È inoltre presente una modalità di valorizzazione professionale del personale tecnico tramite contributi alla didattica retribuiti e regolamentati.

Aree di miglioramento:

- I criteri e le modalità di distribuzione interna di budget, punti organico e leve premiali risultano documentati in modo completo nei verbali e nei documenti dipartimentali, ma non sono ancora consolidati in una rappresentazione sintetica, unitaria e stabilmente pubblicizzata, idonea a garantire immediata accessibilità e verificabilità esterna.
- La componente premiale (VRD, assegnazioni BIR/RFO, riduzioni di carico didattico, punti organico premiali, incentivi TA) è presente e operativa, ma non risulta ricondotta a un output annuale unico che integri esiti, assegnazioni, beneficiari, razionali e contributo agli obiettivi strategici dipartimentali.
- La struttura delle premialità risulta prevalentemente centrata su risultati e indicatori di ricerca e su esiti competitivi, mentre la valorizzazione della didattica è principalmente gestita attraverso misure organizzative (es. riduzioni di carico), senza un impianto premiale dipartimentale aggiuntivo comparabile per chiarezza e sistematicità.
- Le regole per gli incentivi alle funzioni tecniche sono definite e applicate, ma la documentazione non evidenzia ancora un quadro organico di monitoraggio annuale sull'utilizzo degli incentivi TA, sulla loro distribuzione e sul collegamento con gli esiti di

valutazione dei servizi di supporto alle missioni dipartimentali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di consolidare in una rappresentazione sintetica, unitaria e pubblicamente accessibile i criteri e le modalità di allocazione delle risorse economiche, dei punti organico e delle leve premiali, nonché di ricondurre le diverse misure incentivanti attive a una rendicontazione annuale organica che ne evidenzii esiti, beneficiari e contributo agli obiettivi strategici dipartimentali.

Si raccomanda di valutare un rafforzamento del sistema premiale dipartimentale, al fine di riequilibrare l'attuale prevalente focalizzazione sulle performance di ricerca rispetto alla didattica e di introdurre, in coerenza con il punto E.DIP.3.4, criteri e misure premiali aggiuntive a livello dipartimentale, ad integrazione di quelle definite a livello di Ateneo.

Documenti chiave

- **Titolo:**[EDIP3_DOC01] Bilancio Dipartimentale 2025

Descrizione:BUD – Estratto di verbale CdD del 07/11/2024 su Proposta del Budget economico e Investimenti 2025-2027 con Allegati: Relazione di Accompagnamento e Report per Obiettivi

Dettagli:Delibera (pp.2-5), Relazione di Accompagnamento: tabella BDF (p.12), tabella BID (p.13) e tabella BIR (p.14) per EDIP3.1

File:088-EDIP3_DOC01.pdf

-
- **Titolo:**[EDIP3_DOC02] Criteri di didattica e ricerca per ripartizione risorse 2024-2025

Descrizione:Delibera del CdD del 05/07/2024 su criteri di ripartizione delle risorse dei punti organico, divisi in indicatori della didattica e indicatori della ricerca

Dettagli:Estratto di verbale CdD del 05/07/2024 per EDIP3.1 e EDIP3.2; Criteri per la didattica (pp4-6) per EDIP3.2 e criteri per la ricerca (pp.7-14) per EDIP3.1, EDIP3.2, EDIP3.3

File:089-EDIP3_DOC02.pdf

-
- **Titolo:**[EDIP3_DOC03] Distribuzione budget per tutor a supporto degli insegnamenti

Descrizione:Delibera della Giunta del 21/05/2025 di distribuzione dei fondi per i tutor a supporto degli insegnamenti, su proposta della Commissione Didattica, ed emanazione del relativo bando

Dettagli:intero documento per EDIP3.1

File:090-EDIP3_DOC03.pdf

-
- **Titolo:**[EDIP3_DOC04] Delibera di chiamata diretta vincitore progetto particolare

Descrizione:Delibera di CdD dell'11/12/2023 per la chiamata diretta di un vincitore di progetto ERC, finanziato dall'Ateneo con una misura di premialità

Dettagli:punto 5c.) (pp.2-3)

File:091-EDIP3_DOC04.pdf

-
- **Titolo:**[EDIP3_DOC05] Delibera di riduzione del carico didattico a.a. 2025-26

Descrizione:Delibera di CdD del 07/02/2025 relativa alla riduzione del carico didattico per docenti e ricercatori che hanno vinto progetti o svolgono importanti ruoli di rappresentanza in Ateneo o nel contesto nazionale e internazionale

Dettagli:intero documento per EDIP3.3

File:092-EDIP3_DOC05.pdf

E.DIP.4)

E.DIP.4) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

Autovalutazione:

E.DIP.4.1

Il Dipartimento conta 158 unità di personale docente/ricercatore, in forte crescita (+41% in sei anni; Rapporto Annuale di Dipartimento, RAD2024). Dal 2017 il Dipartimento ha usato lo strumento delle chiamate dirette (16, con 6 vincitori di progetti ERC) o dei concorsi riservati a esterni per ampliare le aree di ricerca, con particolare attenzione a quelle considerate strategiche, come le Scienze e Tecnologie Quantistiche e le Onde Gravitazionali.

Sono presenti inoltre 86 assegnisti e 242 dottorandi.

Sono garantite (dati RAD2024):

- Un'adeguata copertura degli insegnamenti, che si svolgono per circa il 60% negli 8 Corsi di Studio del DIFA e per il restante 40% in altre 57 lauree, distribuite nei cinque Campus dell'Ateneo. Nell'ultimo triennio, il Dipartimento ha avviato azioni per garantire un'equa distribuzione del carico didattico tra i settori disciplinari e i ruoli di docenza, intervenendo su alcune situazioni di criticità evidenziate dal monitoraggio interno [EDIP4_DOC05]. È stato ridotto anche il numero di ore date a contratto (ora pari al 5,5%, di cui meno di un terzo a pagamento); i contratti a titolo gratuito sono affidati a ricercatori di Enti in convenzione, per coprire prevalentemente insegnamenti specialistici.
- Un'elevata qualità della ricerca, confermata dagli indicatori bibliometrici e dalla partecipazione a bandi competitivi: nel 2015-25 il DIFA ha attratto 137 progetti, per un budget di E. 38.59 milioni, ed è stato coinvolto in molti progetti finanziati dal PNRR (4 Partenariati Estesi; 1 Centro Nazionale; 3 Infrastrutture di Ricerca; 5 progetti singoli a bando). Il Dipartimento monitora la qualità e la quantità della ricerca anche attraverso la VRD, come descritto nella Sez. E.DIP.3.2.
- Un'ampia copertura delle esigenze fondamentali del territorio (contatti con le aziende, formazione degli insegnanti, orientamento per le scuole) e delle attività di *public engagement* (divulgazione scientifica, valorizzazione del patrimonio storico-museale), programmate nel Piano di Disseminazione e Comunicazione [EDIP4_DOC04] elaborato dalla Commissione Terza Missione all'inizio del suo mandato, esteso grazie alla vincita di progetti competitivi ([Progetto Lauree Scientifiche](#) e [Bandi di Ateneo](#)). Un aggiornamento del piano verrà presentato a settembre 2025.

E.DIP.4.2

Il Dipartimento promuove attivamente iniziative di formazione e aggiornamento per il personale docente.

Particolare attenzione è dedicata a iniziative sulle [metodologie didattiche](#), per un miglioramento continuo della qualità della formazione. I docenti sono incentivati a seguire i corsi promossi dall'Ateneo sull'utilizzo di tecniche di partecipazione attiva degli studenti e tecnologie digitali. Due docenti hanno preso parte al corso sui Massive Open Online Courses, riportando l'esperienza in Consiglio di Dipartimento [EDIP4_DOC06].

Nell'ambito del progetto di [innovazione didattica di Ateneo](#) 2024-2025 il DIFA ha proposto 9 insegnamenti basati su metodologie innovative [EDIP4_DOC02] e, nel 2024-2025, ha organizzato [cicli di incontri](#) sulla didattica universitaria della fisica e dell'astronomia, in sinergia con il gruppo di didattica della fisica.

Altre iniziative includono: corsi tenuti dal personale tecnico del dipartimento per la [sicurezza nei laboratori didattici e di ricerca](#) del Dipartimento, e webinar promossi dal Gruppo di Lavoro Finanziamenti per la scrittura di progetti europei [EDIP4_DOC06].

E.DIP.4.3

Il personale TA si compone di 19 amministrativi, 14 tecnici e 3 figure di portineria. Il [modello organizzativo](#) prevede una precisa articolazione per funzioni e responsabilità, con coordinamento affidato a figure di riferimento, come la Responsabile amministrativo-gestionale, le Responsabili dell'Ufficio Gestione budget-approvvigionamenti e dell'Ufficio Gestione del personale, affari generali e ricerca, e la Coordinatrice Gestionale dei Servizi Tecnici.

La dotazione del personale TA non è cresciuta proporzionalmente a quella del personale docente: il rapporto n.TA/n.docenti è passato da 0.35 nel 2019 all'attuale 0.26 (RAD2024). Tale criticità, aggravata anche dalla crescente diversificazione delle funzioni svolte e dal grande volume di servizi richiesti, è confermata dai dati di *Customer Satisfaction* [EDIP4_DOC01] e dalla recente ricognizione del fabbisogno di personale effettuata dall'Ufficio Programmazione del Personale dell'Ateneo. Il PSD individua uno specifico Obiettivo di miglioramento in questo ambito (P.3, come descritto in Sez. E.DIP.2.5).

E.DIP.4.4

Il Dipartimento sostiene attivamente la partecipazione del personale TA a iniziative formative sia interne che esterne, come:

- attività offerte dall'Ateneo, su tematiche di interesse generale e strumenti operativi;
- corsi di formazione sui temi dell'AQ organizzati da APPC per il personale di supporto agli organi di Dipartimento;
- corsi organizzati da enti esterni, mirati all'acquisizione di competenze tecnico-specialistiche coerenti con i ruoli ricoperti (ad esempio, percorsi su governance, open science, gestione dei progetti di ricerca, etica e responsabilità nella ricerca, innovazione per Research Manager).

L'Ateneo ha anche attivato corsi di lingua inglese di base per tutto il personale tecnico. Parallelamente, il Dipartimento ha riservato sei posti al personale TA nei corsi di inglese [CLA Academics](#).

Nel 2023 è stata istituita la figura del Referente per la formazione del personale tecnico dei laboratori, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di aggiornamento specialistico di tali figure.

Le attività di formazione del personale docente e TA sono attestate in un apposito documento (Curriculum Formativo), scaricabile dall'area Intranet di Ateneo.

E.DIP.4.5

Il [Dipartimento di Fisica e Astronomia](#) nasce nel 2012, come fusione dei due omonimi Dipartimenti. Ai luoghi storici di Via Irnerio (Fisica) e della Torre della Specola (Astronomia) si sono aggiunti il complesso di Viale Berti-Pichat, la sede del Navile e, recentemente, locali in v. Filippo Re 10.

Negli spazi nella Cittadella Universitaria sono ospitati ricercatori e infrastrutture delle sezioni di Bologna di: CMCC, CNAF, INFN e INGV, mentre quelli del Navile accolgono INAF-OAS, realizzando una grande struttura di ricerca integrata che mira all'eccellenza scientifica.

Le attività didattiche hanno luogo sia nella Cittadella Universitaria che al Navile, a seconda dei corsi di studio. Le aule di dimensioni maggiori sono condivise con altri dipartimenti, mentre quelle medio-piccole sono prevalentemente a disposizione del DIFA.

L'aumento degli iscritti e le recenti indicazioni di Ateneo sull'utilizzo delle aule hanno comportato una revisione dell'occupazione degli spazi e dell'orario delle lezioni, creando alcune criticità che tuttora permangono, come evidenziato in alcuni documenti di Riesame dei Corsi di Studio.

Le Lauree di I livello utilizzano [laboratori didattici](#) dedicati, mentre le LM si avvalgono dei laboratori di ricerca.

In entrambe le aree, sono presenti biblioteche, laboratori informatici di Ateneo e numerose sale studio, oltre a spazi attrezzati con tavoli per discussioni informali.

Le attività di ricerca utilizzano [laboratori con strumentazione avanzata](#), recentemente ampliati grazie a fondi PNRR e Alma Attrezzature di Ateneo.

Le attrezzature informatiche, acquistate prevalentemente con fondi RFO o di progetto, sono diffuse capillarmente nei gruppi di ricerca.

Dal 2018 è attivo un progetto dipartimentale ([Open Physics Hub](#)) per la costituzione di laboratori comuni e un cluster informatico accessibile a tutto il personale del DIFA.

Nelle varie sedi, sono presenti sale riunioni dotate di attrezzature per incontri in presenza e a distanza, che possono essere prenotate da tutto il personale accedendo all'area riservata.

Gli eventi di terza missione usano prevalentemente spazi di Ateneo, sufficientemente capienti (es. [Aula Magna](#), V. Irnerio 46; [Aula della Specola](#), v. Zamboni 33) o di rappresentanza (es. [Aula Absidale Santa Lucia](#)), ma anche spazi esterni per eventi in collaborazione con altri soggetti (ad es. [Serra Madre](#), Giardini Margherita).

L'edificio in v. Irnerio ospita la [Collezione di Fisica](#) dell'Università di Bologna, mentre nella [Torre della Specola](#) (Palazzo Poggi, v. Zamboni) è collocato l'omonimo Museo che raccoglie materiale storico sull'astronomia. Queste collezioni fanno parte del [Sistema Museale di Ateneo](#) che, in un'ottica di progettazione congiunta, ha affidato la responsabilità scientifica a due docenti del DIFA.

I servizi amministrativi sono collocati al II piano del complesso Berti-Pichat, dove si trovano anche gli uffici del Direttore e della RAGD.

Il rapido aumento di personale afferente al DIFA ha inevitabilmente creato problemi di spazio, monitorati dalla [Commissione Spazi](#), in stretto raccordo con il Direttore.

Nel 2021, è stato approvato un Regolamento per l'utilizzo degli spazi da parte del personale strutturato e non strutturato [EDIP4_DOC03], recentemente aggiornato in seguito all'acquisizione di uno spazio in v. Filippo Re 10 che, per incentivare l'interdisciplinarietà, ospita dottorandi di più settori di ricerca.

Il DIFA utilizza prevalentemente risorse economiche provenienti dall'Ateneo attraverso il BUD, (si veda Sez. E.DIP.3.1).

E.DIP.4.6

La struttura amministrativa del Dipartimento è organizzata per soddisfare le esigenze di studenti, docenti, ricercatori e TA.

Le attività didattiche sono prevalentemente gestite all'interno dei Corsi di Studio, con il supporto degli uffici del [Settore Servizi Didattici Scienze](#) e del Referente alla Didattica del Dipartimento. Un'unità part-time si occupa di Corsi di Dottorato e Master Professionalizzanti.

I [servizi tecnico-amministrativi](#) sono illustrati nel sito web. Per ogni servizio offerto, vengono indicate le procedure, il Referente e relativi contatti. Ulteriori informazioni sono contenute nella cartella "Cosa fare per" dell'Area Riservata.

Per rendere più fruibili le informazioni, nel primo semestre 2025 sono state presentate in Consiglio di Dipartimento due comunicazioni sulle procedure amministrative (relative a: rimborso delle missioni, missioni con attività a rischio radiazioni) [EDIP4_DOC07]. È stato organizzato anche un incontro su contratti commerciali come opportunità per la ricerca. Nel secondo semestre, sono in programma ulteriori momenti informativi su procedure di acquisto e servizi per i progetti di ricerca.

Infine, come previsto dal PIAO2025 [EDIP4_DOC01], è stato avviato lo sviluppo e l'implementazione della Carta dei Servizi per *stakeholder* esterni.

Punti di Forza:

- Il tema del carico di lavoro e del dimensionamento del supporto TA è oggetto di attenzione nell'ambito dell'evoluzione delle attività dipartimentali e del progressivo ampliamento delle funzioni istituzionali.
- La disponibilità e l'adeguatezza degli spazi costituiscono un ambito di presidio, in particolare con riferimento alle esigenze di dottorandi e giovani ricercatori, nel quadro della pianificazione infrastrutturale complessiva.
- Le modalità di rilevazione attualmente in uso forniscono informazioni utili sul funzionamento dei servizi; l'integrazione di tali informazioni in un quadro unitario rappresenta un ambito di consolidamento del sistema di valutazione interna.

Aree di miglioramento:

- L'evoluzione delle attività dipartimentali e l'ampliamento delle funzioni istituzionali hanno comportato un progressivo incremento del carico di lavoro sui servizi tecnico-amministrativi. La documentazione evidenzia una gestione attenta e coerente con le politiche di Ateneo; tuttavia, il tema della sostenibilità del supporto TA rappresenta un ambito di osservazione, in relazione al dimensionamento delle risorse e alla razionalizzazione dei processi amministrativi.
- Il Dipartimento monitora l'utilizzo degli spazi a supporto delle attività di didattica, ricerca e formazione avanzata. In un contesto di crescita delle attività, la disponibilità e l'adeguatezza degli spazi, in particolare per dottorandi e giovani ricercatori, emergono come elementi da presidiare nel tempo, nell'ambito della pianificazione complessiva delle risorse infrastrutturali.
- Sono presenti strumenti e pratiche di rilevazione relativi all'erogazione dei servizi e al funzionamento organizzativo. Tali modalità forniscono un quadro informativo complessivamente adeguato, pur risultando distribuite su più livelli e fonti. L'integrazione di tali informazioni in un quadro unitario di monitoraggio rappresenta un ambito di consolidamento del sistema di valutazione interna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di consolidare nel tempo il monitoraggio della sostenibilità del supporto tecnico-amministrativo, in relazione all'evoluzione delle attività dipartimentali e all'ampliamento delle funzioni istituzionali, al fine di mantenere un adeguato allineamento tra carico di lavoro, dimensionamento delle risorse e qualità dei servizi di supporto.

Si raccomanda di mantenere un presidio strutturato sulla pianificazione e sull'utilizzo degli spazi e di proseguire nell'integrazione delle modalità di monitoraggio dei servizi e dei processi organizzativi, così da disporre di un quadro informativo unitario a supporto delle decisioni strategiche e operative.

Documenti chiave

- **Titolo:**[EDIP4_DOC01] Riesame Annuale 2024
Descrizione:Documento che riassume le azioni pianificate nella SUA-RD 2023 e commenta gli indicatori di monitoraggio contenuti nel RAD e di *Customer Satisfaction*, individua gli ambiti di miglioramento con relativo Action Plan 2025, riesamina il sistema di governo e il sistema di assicurazione di qualità adottati dal Dipartimento
Dettagli:Scheda di Monitoraggio Annuale-Commento ai Dati di *Customer Satisfaction* (p. 8) per EDIP4.3 e Scheda PIAO (pp.14-16) per EDIP4.6
File:093-EDIP4_DOC01.pdf
- **Titolo:**[EDIP4_DOC02] Progetto di innovazione didattica a.a. 2024-25
Descrizione:Documento sul progetto di Innovazione Didattica di Dipartimento, approvato nel CdD del 06/09/2024
Dettagli:Estratto della delibera di approvazione nel CdD del 06/09/2024 del progetto di Innovazione Didattica di Dipartimento (pp.1-5), con relativo allegato (pp.6-14) per EDIP4.2
File:094-EDIP4_DOC02.pdf
- **Titolo:**[EDIP4_DOC03] Regolamento per l'uso degli spazi dipartimentali
Descrizione:Regolamento per l'uso degli spazi dipartimentali approvato nel CdD del 13/04/2022 e successive modifiche
Dettagli:Regolamento per l'uso degli spazi dipartimentali approvato nel CdD del 13/04/2022 (pp.1-12) e successive modifiche: aggiornamento 2023 (p.13-15), integrazione 2025 per inclusione nuovi spazi Filippo Re (pp.16-22) per EDIP4.5
File:095-EDIP4_DOC03.pdf
- **Titolo:**[EDIP4_DOC04] Piano di Disseminazione e Comunicazione
Descrizione:Documento su Piano di Disseminazione e Comunicazione e presentato al CdD del 13/04/2022
Dettagli:intero documento per EDIP4.1
File:096-EDIP4_DOC04.pdf

- **Titolo:**[EDIP4_DOC05] Monitoraggio della distribuzione dei carichi didattici

Descrizione:Documento sull'indagine svolta dalla Commissione Didattica sulla distribuzione dei carichi didattici, a seconda dei ruoli di docenza e dei settori scientifici, presentata nel CdD del 07/06/2024

Dettagli:Estratto del CdD del 07/06/2024 sull'indagine relativa alla distribuzione dei carichi didattici (p.1-3), con relativo allegato (pp.4-11) per EDIP4.1

File:097-EDIP4_DOC05.pdf

- **Titolo:**[EDIP4_DOC06] Iniziative su opportunità di ricerca e didattica per docenti e ricercatori

Descrizione:Documento sulle iniziative di comunicazione sulle opportunità di ricerca e didattica a favore di docenti e ricercatori organizzate dal Dipartimento

Dettagli:Presentazione dell'evento "Upcoming MSCA event" organizzato dal Gruppo di Lavoro Finanziamenti (CdD 06/06/2025, pp. 4-6) per EDIP4.2; Presentazione dei Massive Open Online Courses (CdD 06/06/2025, pp. 7-22) per EDIP4.2

File:098-EDIP4_DOC06.pdf

- **Titolo:**[EDIP4_DOC07] Iniziative sui Servizi Amministrativi per il personale docente e ricercatore

Descrizione:Documento sulle iniziative di comunicazione sui servizi amministrativi svolti a favore di docenti e ricercatori organizzate dagli uffici di Dipartimento

Dettagli:Comunicazioni periodiche in Consiglio di Dipartimento sui servizi amministrativi a supporto delle attività di docenti e ricercatori: comunicazione sul rimborso di missioni (CdD del 09/05/2025, pp.1-22), focus sulle missioni con attività a rischio radiazione ionizzante (CdD del 09/05/2025, pp.23-32) per EDIP4.6

File:099-EDIP4_DOC07.pdf



Andamento KPI Dipartimento

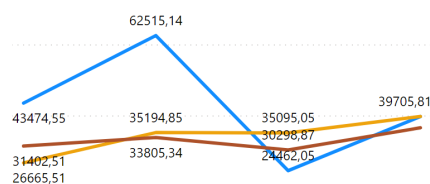
Riferimento

AVA3

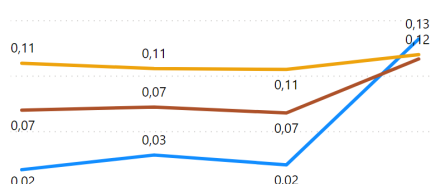
Edizione 05/2025

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari

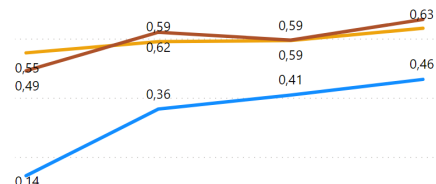
AVA3 - I.0.0.A - Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz. competitivi)



AVA3 - I.0.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - I.0.0.C - N° attività terza missione sui doce...



2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024

● Dipartimento ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dipartimento (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti prevalentemente positivi e confronti prevalentemente negativi.